Comune di Nogarole Rocca
Provincia di Verona

RELAZIONE DI FINE MANDATO
ANNI 2014 – 2019

(articolo 4 decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'articolo 1bis, comma 2, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2102, n. 213)

Sindaco: Paolo Tovo

Premessa

La presente *relazione di fine mandato* viene redatta sulla base di apposito schema tipo approvato con decreto 26 aprile 2013 del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, a termini dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante *"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* e riguarda il mandato del signor Paolo Tovo, proclamato ai sensi dell'articolo 71, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Sindaco del Comune di Nogarole Rocca (VR) a seguito delle elezioni tenutesi il 25 maggio 2014.

La stessa descrive le principali attività normative amministrative, svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

a) sistema ed esiti dei controlli interni;
b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal Comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo n. 149/2011 e successive modificazioni, di cui l'ultima apportata dall'articolo 11, comma 1, del decreto-legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 maggio 2014, n. 68, la *relazione di fine mandato*:

- è redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale ed è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato;
- entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'Organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
- la relazione e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del Comune da parte del Sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'Organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Sotto il profilo metodologico, con particolare riferimento ai dati finanziari, va precisato che sono stati presi in considerazione i dati derivanti dai rendiconti della gestione relativi ai singoli esercizi finanziari per gli anni fino al 2017. Per l'anno 2018, ultimo esercizio finanziario e amministrativo gestito, non essendo il relativo rendiconto ancora stato approvato (*il termine ultimo è fissato al 30 aprile 2019 ex articolo 151, ultimo comma, del decreto legislativo n. 267/2000*), taluni dati di natura prettamente contabile, desunti dal pre-consuntivo, potrebbero essere suscettibili di modifiche ancorché non sostanziali.

L'esposizione di molti dati è riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico tra i vari dati e anche al fine di non aggravare il carico di adempimenti dell'Ente.

La relazione, ai sensi dell'articolo 2 del citato decreto ministeriale, è conforme agli schemi di rappresentazione dei dati finanziari dei certificati di bilancio di cui all'articolo 161 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 nonché delle informazioni contenute nei questionari inviati alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166, della legge 23 dicembre 2005, n. 266; pertanto i dati di seguito riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno

anno	2014	2015	2016	2017	2018
popolazione	3.690	3.677	3.637	3.638	3.716

1.2 Organi politici (elezioni amministrative del 25 maggio 2014)

Composizione della Giunta Comunale

carica	cognome	nome	note
sindaco	TOVO	Paolo	
vice sindaco	TRENTINI	Luca	
assessore	BRISIGHELLA	Marco	assessore esterno dal 25.06.2014
assessore	MARTINI	Elisa	assessore esterno dal 25.06.2014
assessore	SANDRINI	Sara	assessore esterno

Composizione del Consiglio Comunale

carica	cognome	nome	lista di appartenenza	note
sindaco	TOVO	Paolo	*Solidarietà e Sviluppo*	
consigliere	BRISIGHELLA	Marco		dimissionario dal 18.06.2014
	TRENTINI	Luca		
	CORDIOLI	Corrado		capogruppo maggioranza
	STEFANINI	Flavio		
	CARRERI	Michela		
	MARTINI	Elisa		dimissionario dal 18.06.2014
	APRILI	Anna Chiara		
	TRENTINI	Samuele		dimissionario dal 31.01.2017
	MAZZUCATO	Marco		in carica dal 25.06.2014
	PANOZZO	Andrea		in carica dal 25.06.2014
	CAZZOLA	Roberto		in carica dal 08.02.2017
	FACINCANI	Roberto	*Nogarole al centro - Coraggio*	capogruppo minoranza
	CRISTOFOLI	Emanuela		
	BENATI	Carlo		dimissionario dal 03.05.2017
	GIACOMELLI	Francesco		
	CASAROTTI	Dino		in carica dal 10.05.2017

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

L'attuale consistenza della dotazione organica, intesa come numero dei dipendenti in servizio e del personale assumibile, è definita come da prospetti di seguito riportati, approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 6 febbraio 2019:

CONSISTENZA DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE ANNO 2019
(intesa come personale in servizio al 01/01 e personale da assumere)

DOTAZIONE SUDDIVISA PER PROFILI PROFESSIONALI

Categoria di accesso	Profilo professionale		PERSONALE IN SERVIZIO 01/01/2019	PERSONALE DA ASSUMERE 2019	CONSISTENZA DOTAZIONE 2019
B1	Esecutore Amministrativo	Tempo pieno	0		0
		part-time	0		0
	Esecutore tecnico	Tempo pieno	1		1
		part-time	0		0
		TOTALE	**1**		**1**
C1	Istruttore amministrativo	Tempo pieno	3	0	3
		part-time	1		1
	Istruttore aministrativo-contabile	Tempo pieno	1	0	1
	Istruttore tecnico	Tempo pieno	0	1	1
	Agente polizia municipale	Tempo pieno	1		1
		TOTALE	**6**	**1**	**7**
D1	Istruttore direttivo amministrativo	Tempo pieno	1		1
		part-time	1		1
	Istruttore direttivo tecnico	Tempo pieno	1	1	2
	Istruttore direttivo tecnico urbanista	Tempo pieno	0		0
	Istruttore direttivo polizia municipale	Tempo pieno	1		1
		TOTALE	**4**	**1**	**5**
		TOTALI	**11**	**2**	**13**

DOTAZIONE SUDDIVISA PER AREE

AREA DI ATTIVITA'	CAT. di accesso	PROFILO PROFESSIONALE	% part-time	IN SERVIZIO *	DA ASSUMERE
Affari generali e finanziari	D1	Istruttore Direttivo - **POSIZIONE ORGANIZZATIVA**		1	
	D1	Istruttore Direttivo	94,45%	1	
	C	Istruttore amministrativo		1	
	C	Istruttore amministrativo-contabile		1	
	B3	Collaboratore Amministrativo		0	
	B1	Esecutore Amministrativo		0	
	B1	Esecutore Amministrativo		0	
	B1	Esecutore Amministrativo		0	
			TOTALI	**4**	**0**
Tecnica e Demografica	D1	Istr. Dirett. Tecnico - **POSIZIONE ORGANIZZATIVA**		1	
	D1	Istruttore direttivo Tecnico			1
	D1	Istruttore Direttivo di PM		1	
	C	Istruttore amministrativo		2	
	C	Istruttore amministrativo	50%	1	
	C	Istruttore Tecnico			1
	C	Istruttore Agente di Polizia Mun.		1	
	B1	Esecutore Tecnico		1	
			TOTALI	**7**	**2**
		TOTALE COMPLESSIVO		**11**	**2**

Segretario: reggente a scavalco, attualmente con incarico a far data dal 4 ottobre 2017.

Numero dirigenti: 0 (zero)

Numero posizioni organizzative: 2 (due)

Numero totale personale dipendente:

DATI	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**
N. dipendenti in servizio	10	13	13	12	12
N. abitanti	3.690	3.677	3.637	3.638	3.716
N. abitanti/N. dipendenti in servizio	369	283	280	303	310

AREA AFFARI GENERALI E FINANZIARI articolata nei servizi:

Assistenza agli organi – Segreteria – Contratti – Tributi – Commercio – Cultura – Sport e tempo libero – Istruzione – Protocollo – Archivio - Centralino- Sociale – Trasporto scolastico – Finanziario – Economato - Personale

AREA TECNICA E DEMOGRAFICA articolata nei servizi:

Lavori Pubblici – Edilizia Privata – Manutenzione e gestione del patrimonio – Servizi e concessioni cimiteriali – Polizia Municipale – Notificazioni – Protezione civile - Anagrafe – Stato civile – Elettorale – Leva

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art, 141 e 143 del Tuel: **NEGATIVO**

Il mandato amministrativo è iniziato a maggio 2014 e non ha subito interruzioni.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente, nel periodo del mandato, non ha dichiarato il dissesto finanziario ex articolo 244 del decreto legislativo n. 267/2000, né il predissesto ex articolo 243-bis del decreto legislativo n. 267/2000.

Inoltre non è stato fatto ricorso al fondo di rotazione di cui agli articoli 243-ter e 243-quinques del decreto legislativo n. 267/2000 e/o del contributo di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)

- **LAVORI PUBBLICI**

Negli anni 2014-2016 la situazione di stagnazione economica soprattutto nel campo dell'edilizia privata a livello nazionale, è proseguita ed ha trovato riscontro anche a livello locale, determinando una sensibile contrazione nell'attività costruttiva, che ha comportato, conseguentemente, una forte riduzione delle entrate nelle casse Comunali a titolo di oneri di urbanizzazione.

Conseguentemente anche l'attività di investimento ne ha risentito tanto che, negli anni 2014 – 2015 – 2016, l'Amministrazione ha puntato prevalentemente su interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale.

Comunque nel triennio 2014-2016, oltre agli interventi di manutenzione, comportanti una spesa minima, si sono finanziati i seguenti lavori pubblici:

ANNO 2014

Descrizione	Importo	Stato di attuazione
Sostituzione serramenti esterni della sede municipale	35.000,00	Lavori ultimati
Sostituzione scuri e portoncini d'ingresso della sede municipale	30.000,00	Lavori ultimati
Realizzazione di un tratto di marciapiede in via Vittorio Veneto, lato Nord, da via Canton e Via Stradel Basso	55.000,00	Lavori ultimati

ANNO 2015

Descrizione	Importo	Stato di attuazione
Riqualificazione e valorizzazione del Parco della Rocca	113.000,00	Lavori ultimati

ANNO 2016

Descrizione	*Importo*	*Stato di attuazione*
Realizzazione marciapiede in Via Vittorio Veneto lato Sud	170.451,08	Lavori ultimati
Realizzazione parcheggio autoarticolati in via Adige (contributo da privati)	55.000,00	Lavori ultimati

All'inizio del 2017, la concretizzazione del piano urbanistico attuativo "Porta della Città" ha dato la possibilità alle aziende di potersi insediare sui lotti. In particolare il rilascio di un permesso di costruire per un nuovo insediamento produttivo di una considerevole superficie ha comportato il versamento di cifre importanti nelle casse del Comune, quale contributo di costruzione, che hanno consentito di programmare per il biennio 2017-2019 una serie di significativi interventi.

ANNO 2017

Descrizione	*Importo*	*Stato di attuazione*
Ammodernamento degli impianti di illuminazione pubblica 1° stralcio – 1° lotto	450.900,00	Lavori ultimati
Realizzazione parcheggio in via Guascogna (contributo da privati)	33.00,00	Lavori ultimati

ANNO 2018

Descrizione	*Importo*	*Stato di attuazione*
Adeguamento funzionale di alcuni locali alla Scuole Media	90.000,00	Lavori in corso
Sistemazione della copertura della Rocca danneggiata da evento atmosferico del 06/06/2017	67.000,00	Lavori ultimati
Lavori di asfaltatura di alcune strade comunali	500.000,00	Consegna lavori ad aprile 2019

Rifacimento della sede stradale di Via del Lavoro	103.000,00	Lavori in corso
Collegamento della pista ciclabile esistente in Via dell'Industria con via Roma, compreso l'attraversamento della strada provinciale S.P.53	60.000,00	Lavori in corso
Riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica - 2° stralcio – 1° lotto	423.390,00	Lavori in corso
Asfaltatura di Via Roma	50.000,00	Lavori ultimati
Realizzazione pista ciclabile Via Molinare e Via Roma	367.000,00	Consegna lavori aprile 2019
Installazione sistema di videosorveglianza	28.445,52	Lavori ultimati
Manutenzione giochi delle aree comunali	25.671,85	Lavori ultimati
Tinteggiatura facciate della sede municipale	43.890,00	Lavori in corso
Lavori di potatura degli alberi del territorio comunale	24.284,00	Lavori ultimati
Realizzazione parcheggio in Via Adige	9.150,00	Lavori ultimati
Realizzazione segnaletica orizzontale	31.354,00	Lavori in corso
Acquisto e posa segnaletica verticale	8.909,94	Lavori in corso
Acquisto e posa di barriere anticamion	48.678,00	Lavori in corso

- **GESTIONE DEL TERRITORIO**

Nel quinquennio in esame (2014 – 2019) l'Amministrazione, dopo un lungo ed impegnativo iter procedurale, ha ottenuto la riduzione del vincolo ambientale che grava sull'area contermine al monumento storico della Rocca.
Il dirigente della Commissione Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo con proprio provvedimento dell'11/04/2016 ha accolto la richiesta di riduzione del vincolo e provveduto alla notifica a tutti i proprietari. Il Comune ha collaborato con la Soprintendenza di Verona per la preparazione della documentazione necessaria, sportello, riunioni con i privati, ecc.
L'iter si è concluso positivamente con la riduzione del vincolo come richiesto.
Si sono attivate e concluse le procedure delle varianti urbanistiche al P.R.G. n. 29 e n. 30 (riclassificazione delle aree produttive a verde L.R. n. 4/2015).
Per quanto attiene i P.U.A. si è concluso l'iter amministrativo per la realizzazione:
- del piano attuativo di iniziativa privata RESIDENZIALE denominata "STRADEL BASSO";
- del piano attuativo di iniziativa privata PRODUTTIVO – AGROINDUSTRIALE denominato "A.I.A.";
- del piano attuativo di iniziativa privata PRODUTTIVO denominato "PORTA DELLA CITTA'";

EDILIZIA PRIVATA

I procedimenti riguardanti l'edilizia privata svolti nel quinquennio 2014-2019 sono riassunti nella tabella che segue:

Domande di permesso di costruire	79
Denunce di inizio attività/S.C.I.A.	308
Richieste di varia natura	124
Richieste di accesso agli atti	161
Rilascio permessi di costruire	85
Rilascio certificati di agibilità	90

Si è provveduto alla gestione della scrivania SUAP relativamente alle pratiche edilizie pervenute tramite il portale della C.C.I.A.A.

GESTIONE DEL PATRIMONIO - ALIENAZIONE BENI IMMOBILI

A febbraio 2016 si è stipulato l'atto di compravendita relativo all'area di sedime dell'antenna di telefonia mobile, per la somma di € 50.000,00.
Nell'anno 2016 sono state attivate le procedure per l'alienazione dell'area di proprietà comunale ubicata in Via Binalunga nella frazione di Pradelle. Le gare 1° esperimento, 2° esperimento e manifestazione d'interesse, sono andate deserte.
Le gare indette nell'anno 2015, per l'alienazione dell'immobile di proprietà comunale ubicato in Via Tevere, 1° esperimento e 2° esperimento sono andate deserte, mentre la gara bandita nel 2016 ha avuto una manifestazione d'interesse. A seguito di aggiudicazione gara, giusta determinazione n. 211 del 10 novembre 2016, si è proceduto alla stipula dell'atto di compravendita, per la somma di € 501.000,00.

GESTIONE DEL PATRIMONIO – MANUTENZIONI

Con il recesso del Comune di Nogarole Rocca dall'Unione Veronese TartaroTione dal 1° gennaio 2015 è rientrato anche il servizio di manutenzione.
Pertanto il Comune ha dovuto attivarsi per acquisire i mezzi e le attrezzature necessarie per l'esecuzione diretta di piccole manutenzioni da parte degli operai comunali e per l'organizzazione di tutte quelle ordinarie, con affidamenti esterni a ditte specializzate.
Nel quinquennio 2014-2019 sono stati effettuati con regolarità gli interventi di manutenzione sul patrimonio comunale.

ECOLOGIA

L'ufficio ecologia ha seguito l'iter dei procedimenti per inquinamento delle falde sotterranee del sedime delle due aree di servizio dell'autostrada A22, che sono ancora in corso e si sono convocate conferenze dei servizi, relativamente alle problematiche interessanti le aree stesse.
Si è seguito l'iter procedurale per la realizzazione del nuovo depuratore comunale in frazione Pradelle, progettato e finanziato da Acque Veronesi S.C. a r.l. che è stato costruito su area comunale.

- **SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO**

Nel corso del quinquennio 2014-2019, il servizio finanziario dell'Ente è stato costantemente impegnato nel tenere conto delle indicazioni e dei vincoli posti dalla normativa vigente la cui continua evoluzione ha imposto un costante controllo delle risorse e della loro destinazione ed una verifica delle posizioni tributarie allo scopo di recuperare e contrastare possibili evasioni.
Il servizio finanziario, oltre ad essere costantemente impegnato nel monitorare i flussi di entrata e di uscita, al fine del rispetto dei sempre più rigidi vincoli di bilancio, è stato oberato da continui nuovi adempimenti amministrativo/contabili richiesti dalla normativa (piattaforma crediti commerciali/certificazione, ordinativo informatico, attivazione SIOPE+), oltre che da nuovi questionari, certificazioni, relazioni, invio di dati attraverso la piattaforma BDAP).
Il Comune di Nogarole Rocca dall'anno 2013 è stato soggetto agli obblighi e vincoli di finanza pubblica relativa al patto di stabilità interno sostituito con decorrenza 01.01.2016 dagli obblighi inerenti il pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 1, comma 707 e seguenti della legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016).

- **SERVIZIO TRIBUTI**

In questi anni, il servizio tributi ha dovuto affrontare una notevole mole di lavoro a causa della continua variazione normativa e della introduzione di nuove imposte e tributi locali: soppressione della TARES (Tributo sui Rifiuti e sui Servizi) e introduzione dal 01.01.2014 dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), composta dall'Imposta Municipale Propria (I.M.U.), dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI), quest'ultima applicata anche sulla abitazione principale per gli anni 2014 e 2015. Queste condizioni di estrema incertezza hanno causato notevoli disagi agli operatori e, soprattutto, ai cittadini.

Nell'ambito delle attività di recupero dell'evasione tributaria dell'ICI/IMU/TASI sono state effettuate verifiche e controlli per le annualità regresse a cui sono seguiti incassi da accertamenti come evidenziato nel seguente prospetto:

anno	tributo	importo riscosso da accertamenti	
2014	ICI	€	168.290,83
2015	ICI	€	269.828,41
2016	ICI	€	155.648,43
2017	IMU	€	362.050,38
2018	IMU	€	578.939,55
2017	TASI	€	33.305,00
2018	TASI	€	61.355,36
Totale		**€**	**1.629.417,96**

Il servizio di riscossione e gestione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni è stato affidato in concessione alla ditta ICA srl di La Spezia.
Con efficacia dal 1° gennaio 2018 è stata istituita ed applicata l'imposta di soggiorno.
E' stata affidata dal 2014 la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI alla ditta Esa-Com SpA, soggetto gestore del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti. Dal 2016 è stata istituita e disciplinata la tariffa sui rifiuti avente natura corrispettiva (art. 1, comma 668, legge n. 147/2013), la cui gestione ai fini dell'entrata e della spesa compete in toto alla ditta Esa-Com SpA.
Nell'ottica di una più efficace gestione del contenzioso in essere, sono stati percorsi accordi di conciliazione extragiudiziale ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 546/1992 e si è aderito alla definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti relative ai tributi comunali in applicazione delle disposizioni previste dall'articolo 11 del decreto legge n. 50/2017, convertito con legge n. 96/2017.

PERSONALE

Il personale dipendente del Comune di Nogarole Rocca è tutto stabilizzato e a tempo indeterminato. L'età media del personale in servizio è di circa 52 anni. La struttura organizzativa del personale comunale risponde a logiche di razionalizzazione ed equa distribuzione delle competenze nei diversi uffici comunali.
Le norme sul blocco delle assunzioni e di contenimento della spesa pubblica, succedutesi in questi anni, hanno fortemente condizionato le politiche del personale nonostante le numerose cessazioni dal servizio verificatesi nel quinquennio e comunque la necessità di assicurare il mantenimento qualitativo e quantitativo dei servizi necessari.
In linea con i recenti contratti nazionali di settore e conformemente alle vigenti disposizioni normative, l'Amministrazione attua la valutazione permanente del personale ai fini dell'erogazione delle quote di salario accessorio, attraverso la verifica del raggiungimento di obiettivi individuali ed organizzativi e l'applicazione di specifiche metodologie.
In relazione alla spesa del personale, il rapporto del numero dei dipendenti e popolazione residente, evidenzia carenza di personale in servizio pari attualmente ad 1 dipendente ogni 337 abitanti, a fronte di un rapporto medio dipendenti/popolazione per il triennio 2017/2019 fissato in 1/150 con Decreto del Ministero dell'interno 10/04/2017.
La riorganizzazione avvenuta sulla dotazione organica ha cercato di fornire risposte concrete e il più possibile adeguate pur permanendo la situazione di criticità lamentata.
Il turn over realizzato nel quinquennio è avvenuto, nel rispetto della severa e penalizzante normativa in materia assunzionale, in primis attraverso il ricorso all'istituto della mobilità volontaria, ancorché con esiti negativi, e ove consentito nel rispetto delle capacità assunzionali, con ricorso a concorso pubblico.

- **ISTRUZIONE PUBBLICA**

Nel riconoscimento dell'importanza dell'istruzione, quale impegno costante dell'azione amministrativa, in questi cinque anni di mandato è stato dato ampio supporto e sostegno ad attività di ampliamento dell'offerta formativa ed educativa dei plessi scolastici presenti sul territorio. Nel 2017 è stato attivato il servizio di doposcuola/aiuto compiti e ristorazione collegato al doposcuola per gli alunni della scuola primaria, quale intervento a sostegno degli alunni in difficoltà e a supporto delle famiglie.

- **SOCIALE**

I cinque anni di mandato sono stati caratterizzati da una situazione organica e socio-economica di contesto che ha impattato in modo importante sull'attività del Servizio. In particolare dal 1° gennaio 2015, a seguito del recesso del Comune di Nogarole Rocca dall'Unione Veronese TartaroTione attivato con deliberazione consiliare n. 2 del 30 gennaio 2014 e confermato successivamente con deliberazione n. 24 del 25 giugno 2014, le funzioni relative ai servizi sociali sono rientrate nella piena competenza del Comune stesso. La riassunzione interna e riorganizzazione del servizio sociale ha richiesto impegno e risorse. Il servizio sociale di base è stato delegato all'ULSS competente a far data dal 1° marzo 2018 sulla base della convenzione approvata con deliberazione consiliare n. 29 del 07/09/2016, stipulata tra I Comuni e l'Azienda ULSS n. 22 per la delega dei servizi socio-educativi e assistenziali di competenza comunale. Sulla base della medesima convenzione è stato delegato all'ULSS, a partire dal 2019, il servizio educativo territoriale.
Sono state affrontate problematiche sociali di vario genere molto spesso riferite a cittadini stranieri con difficoltà economiche e di integrazione e alla fascia anziani caratterizzata sempre più da situazioni di solitudine con interventi mirati al mantenimento dell'autonomia e delle capacità cognitive, nonché alla creazione di contesti inclusivi. E' stato dato avvio agli adempimenti derivanti dalla nuova normativa sul reddito di inclusione sociale (REI), che, come tutte le novità, richiedono risorse, tempo, formazione in un contesto già in sofferenza.
La gestione dei servizi sociali, nel periodo di congiuntura economica e lavorativa negativa, diventa sempre più difficoltosa e pesante in conseguenza dell'utenza sempre più numerosa e dell'emergenza di nuovi bisogni e nuove povertà. Compatibilmente con le risorse disponibili si è cercato di rafforzare interventi e percorsi in campo educativo, quale ambito di prevenzione al disagio sociale, e di investire nel supporto di una ricerca attiva di lavoro, quale strumento di autonomia.

2. Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del decreto legislativo n. 267/2000:

Ai sensi dell'articolo 242 del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni, sono da considerarsi strutturalmente deficitari gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

Nel periodo di osservazione, riferito agli anni dal 2014 al 2017 in quanto con decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi del dell'articolo 242, comma 2, del decreto legislativo n. 267/2000, la cui applicazione decorre dal 2019 a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione 2018 e al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020 per cui gli stessi, allo stato attuale, non sono ancora disponibili, l'esito della verifica dei parametri è "*negativo*" come desumibile dalla tabella che segue:

n.	descrizione parametro	esercizio			
		2017	2016	2015	2014
1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	no	no	no	no
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all' articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	no	no	no	no
3	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all' articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 , rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	no	no	no	no
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	no	no	no	no
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all' articolo 159 del TUOEL;	no	no	no	no
6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	no	no	no	no
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all' articolo 204 del TUOEL con le modifiche di cui all' art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	**si**	**si**	no	**si**

n.	descrizione parametro	esercizio			
		2017	2016	2015	2014
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	no	no	no	no
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	no	no	no	no
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all' art. 193 del TUOEL con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall' articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	no	no	no	no

LEGENDA:	**no** corrisponde a parametro ***non deficitario***
	sì corrisponde a parametro ***deficitario***

Con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018 per comuni, province, città metropolitane e comunità montane, sono stati approvati per il triennio 2019 – 2021 nuovi parametri obiettivi costituiti da indicatori di bilancio - individuati all'interno del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", di cui all'articolo 18-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, approvato con decreto del Ministero dell'interno del 22 dicembre 2015 – ai quali sono associate, per ciascuna tipologia di ente locale, le rispettive soglie di deficitarietà.

I parametri trovano applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018 e al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020.

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	[ ] Si	[X] No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	[ ] Si	[X] No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	[ ] Si	[X] No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	[ ] Si	[X] No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	[ ] Si	[X] No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	[ ] Si	[X] No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	[ ] Si	[X] No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	[ ] Si	[X] No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	[ ] Si	[X] No

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa

1.1 Numero di atti degli organi collegiali adottati durante il mandato:

organismo e numero di atti	anno					
	Parziale 2014	2015	2016	2017	2018	2019
Consiglio Comunale	51	46	33	55	45	**15 (*)**
Giunta Comunale	92	176	146	125	150	**23 (*)**

(*) dato desunto alla data di redazione della presente relazione

1.2 Atti di modifica/adozione regolamentare durante il mandato:

organo deliberante	provvedimento		oggetto del provvedimento
	n.	del	
Consiglio Comunale	28	03/09/2014	Approvazione del regolamento per la disciplina e l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili – TASI.
Consiglio Comunale	30	03/09/2014	Approvazione del regolamento per la disciplina e l'applicazione della tassa sui rifiuti – TARI.
Consiglio Comunale	40	24/09/2014	Approvazione modifiche al regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU).
Consiglio Comunale	45	29/10/2014	Approvazione regolamento per la gestione di aree verdi pubbliche.
Consiglio Comunale	54	27/11/2014	Approvazione regolamento per l'utilizzo del parco comunale della Rocca.
Consiglio Comunale	57	30/12/2014	Approvazione regolamento dei servizi sociali e istituzione delle relative tariffe.
Consiglio Comunale	59	30/12/2014	Approvazione regolamento per la somministrazione dei pasti a domicilio.
Consiglio Comunale	60	30/12/2014	Approvazione del regolamento per la gestione dei posti di sollievo diurno.
Consiglio Comunale	8	30/04/2016	Approvazione del regolamento per l'istituzione e la disciplina della tariffa sui rifiuti avente natura corrispettiva (art. 1, comma 668, Legge n. 147/2013).
Consiglio Comunale	30	07/09/2016	Approvazione nuovo regolamento per l'uso delle aree, dei locali, degli spazi e delle sale in immobili di proprietà comunale.
Consiglio Comunale	8	08/02/2017	Approvazione modifiche al regolamento per la disciplina e l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili – TASI.
Consiglio Comunale	24	10/05/2017	Approvazione regolamento comunale di Polizia Urbana.
Consiglio Comunale	28	28/06/2017	Approvazione regolamento comunale sull'uso di prodotti fitosanitari.
Consiglio Comunale	29	28/06/2017	Approvazione del regolamento per l'utilizzo del parco comunale della Rocca.

organo deliberante	provvedimento		oggetto del provvedimento
	n.	del	
Consiglio Comunale	39	31/08/2017	Applicazione delle disposizioni previste dall'articolo 11 del decreto legge n. 50/2017, convertito con legge n. 96/2017, e contestuale approvazione del regolamento avente ad oggetto la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti relative ai tributi comunali.
Consiglio Comunale	43	28/09/2017	Istituzione imposta di soggiorno. Approvazione regolamento per l'applicazione dell'imposta di soggiorno.
Consiglio Comunale	52	19/12/2017	Approvazione regolamento comunale di Polizia mortuaria.
Consiglio Comunale	16	18/04/2018	Approvazione regolamento della commissione comunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo.
Consiglio Comunale	8	27/02/2019	Addizionale comunale all'IRPEF. Determinazione dell'aliquota per l'anno 2019 e modifica al regolamento per la disciplina della compartecipazione.

organo	provvedimento		oggetto del provvedimento
	n.	del	
Giunta Comunale	34	18/03/2015	Approvazione regolamento per l'organizzazione, il servizio, l'uniforme e l'armamento del corpo intercomunale di Polizia Locale di Castel d'Azzano, di Buttapietra, di Vigasio, di Mozzecane e di Nogarole Rocca.
Giunta Comunale	77	27/05/2015	Interpretazione autentica dell'art. 16 del regolamento comunale per la disciplina delle attività di barbiere, acconciatore, ecc., approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 03.11.2010-
Giunta Comunale	106	26/08/2015	Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi. Modifica.
Giunta Comunale	165	23/12/2015	Approvazione regolamento per la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione.

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento

2.1.1 IMU - aliquote applicate nel periodo:

aliquote/detrazioni	anno				
	2014	2015	2016	2017	2018
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze (categoria catastale A/1 - A/8 e A/9)	4‰	4‰	4‰	4‰	4‰
altri immobili comprese le aree edificabili	7,60‰	7,60‰	7,60‰	7,60‰	7,60‰
detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00

2.1.2 Addizionale IRPEF- aliquote applicate nel periodo:

aliquote/esenzioni	anno				
	2014	2015	2016	2017	2018
aliquota	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%
fascia di esenzione	nessuna fascia di esenzione				

Con deliberazione n. 8 del 27 febbraio 2019 il Consiglio comunale ha confermato, per l'anno 2019, l'aliquota unica dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura di 0,5 punti percentuali, introducendo una soglia di esenzione per i redditi imponibili fino a 12.000,00 euro, fermo restando che al di sopra di detto limite l'addizionale verrà applicata sull'intero reddito imponibile.

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: tasso di copertura e costo pro-capite (dati indicati nel piano finanziario del servizio)

descrizione	anno				
	2014	2015	2016	2017	2018
tipologia di prelievo	TARI tributo	TARI tributo	TARI corrispettivo	TARI corrispettivo	TARI corrispettivo
modalità di gestione			esternalizzato	esternalizzato	esternalizzato
ammontare delle entrate	435.308,10	438.819,13	467.342,85	434.115,04	439.917,28
costo del servizio	435.308,10	438.819,13	467.342,85	434.115,04	439.917,28
tasso % di copertura	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
popolazione di riferimento	3.690	3.677	3.637	3.638	3.716
costo del servizio pro capite	117,97	119,34	128,50	119,33	118,38

2.1.4 - Tributo servizi indivisibili (TASI) - aliquote applicate nel periodo:

descrizione	anno				
	2014	2015	2016	2017	2018
abitazione principale e pertinenze (le pertinenze sono ammesse nella misura massima di una unità per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7)	1,50‰	1,50‰	Esenti ai sensi del comma 14, art. 1 L.208/2015		
abitazioni principali (cat. A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze (le pertinenze sono ammesse nella misura massima di una unità per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7)			1,50‰	1,50‰	1,50‰
fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (beni merce)			1,50‰	1,50‰	1,50‰
fabbricati rurali ad uso strumentale	1,50‰	1,50‰	1,00‰	1,00‰	1,00‰
tutte le altre tipologie di fabbricati	1,50‰	1,50‰	1,50‰	1,50‰	1,50‰
aree edificabili	1,50‰	1,50‰	1,50‰	1,50‰	1,50‰

3. Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

L'articolo 147 del decreto legislativo n. 267/2000 stabilisce che gli Enti Locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 3 aprile 2013 è stato approvato il Regolamento Comunale disciplinante il sistema dei controlli interni che è strutturato nelle seguenti tipologie di controllo:

a) controllo di regolarità amministrativa: finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

b) controllo contabile: finalizzato a garantire la regolarità contabile degli atti attraverso gli strumenti del visto attestante la copertura finanziaria e del parere di regolarità contabile;

c) controllo di gestione: finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare il rapporto fra obiettivi ed azioni realizzate e tra risorse impiegate e risultati;

d) controllo sugli equilibri finanziari: finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Partecipano al sistema dei controlli interni il segretario comunale, i responsabili dei servizi e l'organo di revisione economico-finanziaria.

Il controllo di regolarità amministrativa è una procedura di verifica operante al servizio dell'organizzazione, con la finalità di assicurare che l'attività amministrativa sia conforme alla legge, allo statuto e ai regolamenti comunali ed è articolato in due fasi distinte ossia preventiva all'adozione dell'atto e successiva all'adozione dell'atto.

È svolto in via preventiva su ogni proposta di deliberazione di Giunta e di Consiglio, che non sia un mero atto di indirizzo, mediante l'apposizione del solo parere di regolarità tecnica da parte del responsabile del servizio interessato.

Il controllo di regolarità contabile è una procedura di verifica operante al servizio dell'organizzazione, con la finalità di assicurare che l'attività amministrativa non determini conseguenze negative sul bilancio o sul patrimonio dell'ente e si svolge unicamente nella fase preventiva all'adozione dei seguenti atti:

- proposta di deliberazione di Giunta e di Consiglio, che non sia un mero atto di indirizzo e che comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, mediante l'apposizione, oltre al parere di regolarità amministrativa, anche del parere di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario;
- determinazioni adottate dai responsabili di servizio, che comportino impegno di spesa, mediante l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria da parte del responsabile del finanziario.

La copertura finanziaria è attestata con riferimento ai corrispondenti stanziamenti di bilancio, per la competenza dell'anno, e del bilancio pluriennale per le spese in tutto o in parte a carico di esercizi successivi e garantisce l'effettiva disponibilità sul competente stanziamento.

Nella fase successiva all'adozione dell'atto, il controllo di regolarità amministrativa è effettuato sotto la direzione del segretario generale, il quale può avvalersi di uno o più dipendenti dell'amministrazione.

Sono sottoposti al controllo successivo di regolarità amministrativa le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi che a titolo esemplificativo ricomprendono oltre ai provvedimenti degli organi comunali, i provvedimenti concessori ed autorizzatori, quelli ablativi, le ordinanze gestionali, i contratti, le convenzioni.

La metodologia di controllo consiste nell'attivazione di un monitoraggio sugli atti di cui al precedente comma con l'obiettivo di verificare:

⇒ la regolarità delle procedure adottate;

⇒ il rispetto delle normative vigenti;

⇒ correttezza dell'atto ed eventuale sollecito all'esercizio del potere di autotutela del Responsabile del Servizio ove vengano ravvisate patologie.

Le risultanze del controllo svolto sono trasmesse, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché al revisore dei conti, agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti e al consiglio comunale.

Il controllo di gestione consiste nella verifica finalizzata a valutare la funzionalità dell'organizzazione dell'Ente e si svolge attraverso una serie di processi e di strumenti per misurare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, e per ottimizzare, anche mediante interventi correttivi, il rapporto fra obiettivi ed azioni realizzate e il rapporto fra risorse impiegate e risultati.

Il controllo di gestione, che viene effettuato dal Servizio finanziario, dai responsabili dei servizi e opera sotto il coordinamento del Segretario comunale, si articola nelle seguenti fasi operative:

a) predisposizione del piano degli obiettivi gestionali e performance, con la previsione di indicatori di qualità e quantità;

b) rilevazione dei dati relativi ai costi e ai proventi, nonché dei risultati raggiunti in riferimento alle attività e/o obiettivi dei singoli servizi.

c) valutazione dei dati predetti in rapporto ai risultati attesi del piano per verificare il loro stato di attuazione e misure l'efficacia, l'efficienza e il grado di convenienza economica delle azioni intraprese.

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto:

- sotto la direzione e il coordinamento del Responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione;
- nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

e ha la funzione di assicurare una corretta gestione del bilancio, monitorando costantemente gli equilibri della gestione di competenza, dei residui e della cassa.

A cura del servizio finanziario, al fine di operare costantemente gli equilibri di bilancio e valutare il rispetto delle previsioni di bilancio, vengono effettuate periodicamente delle verifiche di bilancio che consistono in controlli periodici delle entrate e delle spese ed avvengono sulla base della documentazione di carattere generale e di situazioni articolate per centri di responsabilità di entrate e di spesa, con il concorso attivo dei Responsabili dei servizi.

La verifica di bilancio costituisce uno degli elementi del processo di controllo sull'andamento della gestione dei budgets assegnati ai Responsabili dei servizi, i quali sono tenuti a segnalare scostamenti rispetto alle previsioni nonché le eventuali difficoltà ed opportunità riscontrate in relazione agli obiettivi. In particolare ciascun responsabile del procedimento di entrata e ciascun responsabile del procedimento di spesa riferisce sull'andamento rispettivamente delle entrate e delle spese di propria competenza e sulle motivazioni che hanno eventualmente portato a significativi scostamenti rispetto alle previsioni e sui provvedimenti che propone di adottare per il raggiungimento degli obiettivi.

3.1.2 Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 - ter del Tuel, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorre dal 2015: **NON ESISTE LA FATTISPECIE**

3.1.3. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009).

Il Comune di Nogarole Rocca si è dotato di un sistema di misurazione e valutazione delle performance del personale dipendente, conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs. 150/2009. Il vigente sistema di misurazione e valutazione delle performance è allegato al contratto collettivo decentrato integrativo di parte giuridica per il triennio 2017-2019.

Mentre con deliberazione di Giunta Comunale n. 144 del 28 dicembre 2016 sono stati istituiti e approvati i criteri generali per il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa ai sensi dell'articolo 8 e seguenti del CCNL 31 marzo 1999 per il personale non dirigente del comparto "Regioni ed Autonomie Locali".

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

entrate	anno					% di incremento decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (dato provvisorio)	
entrate correnti	2.830.453,62	3.068.540,08	2.224.490,89	2.314.760,92	2.826.055,15	-0,16
titolo 4 entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	61.281,94	19.693,15	185.353,37	668.688,33	2.480.649,85	3.947,93
titolo 5 (titolo 6 dal 2016) entrate da accensioni di prestiti	-	-	-	-	-	0,00
TOTALE	**2.891.735,56**	**3.088.233,23**	**2.409.844,26**	**2.983.449,25**	**5.306.705,00**	83,51

spese	anno					% di incremento decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (dato provvisorio)	
titolo 1 spese correnti	2.478.376,00	2.506.031,63	2.074.152,77	1.904.022,33	1.985.480,86	-19,89
titolo 2 spese in conto capitale	89.785,06	260.169,07	213.689,82	182.320,74	781.387,18	770,29
titolo 3 (titolo 4 dal 2016) rimborso di prestiti	251.957,80	230.728,29	241.841,54	244.120,10	255.729,19	1,50
TOTALE	**2.820.118,86**	**2.996.928,99**	**2.529.684,13**	**2.330.463,17**	**3.022.597,23**	7,18

partite di giro	anno					% di incremento decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (dato provvisorio)	
titolo 6 (titolo 9 dal 2016) entrate da servizi per conto di terzi	285.957,18	342.045,66	303.990,66	301.668,65	340.657,29	19,13
titolo 4 (titolo 7 dal 2016) entrate da servizi per conto di terzi	285.957,18	342.045,66	303.990,66	301.668,65	340.657,29	19,13

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
descrizione	**anno**				
	2014	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**
totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.830.453,62	3.068.540,08	2.224.490,89	2.314.760,92	2.826.055,15
entrate in conto capitale destinate al rimborso dei prestiti	-		-	-	-
spese titolo I	2.478.376,00	2.506.031,63	2.074.152,77	1.904.022,33	1.985.480,86
rimborso prestiti (parte del titolo III/IV)	251.957,80	230.728,29	241.841,54	244.120,10	255.729,19
sommano	**100.119,82**	**331.780,16**	**- 91.503,42**	**166.618,49**	**584.845,10**
FPV di parte corrente iscritto in entrata		136.265,14	149.486,19	174.302,68	152.433,42
FPV di parte corrente finale		149.486,19	174.302,68	152.433,42	137.897,56
differenza di parte corrente	**100.119,82**	**318.559,11**	**- 116.319,91**	**188.487,75**	**599.380,96**
recupero disavanzo anno precedente	-	-	-	-	-
avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	-	-	116.051,89	126.500,00	27.289,00
contributo per permessi di costruire destinato a spesa corrente	-	-	-	30.000,00	-
entrate correnti destinate a spese di investimenti	13.915,32	89.335,14	-	-	-
entrate in c/capitale destinate al finanziamento di spese correnti	-	-	-	-	-
saldo di parte corrente	**86.204,50**	**229.223,97**	**- 268,02**	**344.987,75**	**626.669,96**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
descrizione	**anno**				
	2014	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**
Entrate titolo IV	61.281,94	19.693,15	185.353,37	668.688,33	2.480.649,85
Entrate titolo V (dal 2016 titolo VI) (*) - (**)	-	-	-	-	-
totale titoli (IV + V/VI)	**61.281,94**	**19.693,15**	**185.353,37**	**668.688,33**	**2.480.649,85**
Spese titolo II	89.785,06	260.169,07	213.689,82	182.320,74	781.387,18
sommano	**- 28.503,12**	**- 240.475,92**	**- 28.336,45**	**486.367,59**	**1.699.262,67**
FPV di parte capitale iscritto in entrata		14.991,64	82.881,69	2.715,98	327.660,25
FPV di parte capitale finale		82.881,69	2.715,98	327.660,25	1.786.472,44
differenza di parte capitale	**- 28.503,12**	**- 308.365,97**	**51.829,26**	**161.423,32**	**240.450,48**
avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	62.312,13	258.943,22	-	87.700,00	161.290,00
contributo per permessi di costruire destinato a spesa corrente	-	-	-	30.000,00	-
entrate in conto capitale destinate al rimborso dei prestiti	-	-	-	-	-
entrate correnti destinate a spese di investimenti	13.915,32	89.335,14	-	-	-
saldo di parte capitale	**47.724,33**	**39.912,39**	**51.829,26**	**219.123,32**	**401.740,48**

(*) esclusa la categoria "*Anticipazione di cassa*"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

descrizione	anno				
	2014	2015	2016	2017	2018
fondo di cassa iniziale	459.485,50	541.861,68	410.326,89	505.238,83	797.947,02
riscossioni	3.350.780,57	3.416.670,76	2.918.820,88	3.042.779,39	6.087.261,53
pagamenti	3.268.404,39	3.548.205,55	2.823.908,94	2.750.071,20	3.147.620,42
differenza	**541.861,68**	**410.326,89**	**505.238,83**	**797.947,02**	**3.737.588,13**
residui attivi	742.409,79	743.608,05	551.649,20	823.428,58	425.109,48
residui passivi	961.575,90	553.530,47	551.150,74	411.529,45	618.257,06
differenza	**- 219.166,11**	**190.077,58**	**498,46**	**411.899,13**	**- 193.147,58**
FPV per spese correnti		149.486,19	174.302,68	152.433,42	137.897,56
FPV per spese in conto capitale		82.881,69	2.715,98	327.660,25	1.786.472,44
avanzo (+) o disavanzo (-)	**322.695,57**	**368.036,59**	**328.718,63**	**729.752,48**	**1.620.070,55**

risultato di amministrazione di cui:	anno				
	2014	2015	2016	2017	2018 (dati provvisori)
accantonato	-	-	81.557,00	234.131,00	656.749,72
vincolato	4.619,19	158.104,04	-	-	-
destinato agli investimenti	72.775,49	1.962,47	70.531,10	168.871,31	409.656,07
parte disponibile	245.300,89	207.970,08	176.630,53	326.750,17	553.664,76

3.4 Risultato della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

descrizione	anno				
	2014	2015	2016	2017	2018
fondo di cassa al 31.12	541.861,68	410.326,89	505.238,83	797.947,02	3.737.588,13
totale residui attivi finali	742.409,79	743.608,05	551.649,20	823.428,58	425.109,48
totale residui passivi finali	961.575,90	553.530,47	551.150,74	411.529,45	618.257,06
FPV per spese correnti		149.486,19	174.302,68	152.433,42	137.897,56
FPV per spese in c/capitale		82.881,69	2.715,98	327.660,25	1.786.472,44
risultato di amministrazione	**322.695,57**	**368.036,59**	**328.718,63**	**729.752,48**	**1.620.070,55**
anticipazione di cassa	**no**	**no**	**no**	**no**	**no**

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

descrizione	anno				
	2014	2015	2016	2017	2018
reinvestimento per quote accantonate per ammortamento	-	-	-	-	-
finanziamento debiti fuori bilancio	-	-	-	-	-
salvaguardia equilibri di bilancio	-	-	100.000,00	139.200,00	180.290,00
spese correnti non ripetitive	-	-	-	-	-
spese correnti in sede di assestamento	-	-		-	-
spese di investimento	62.312,13	221.608,08		75.000,00	-
estinzione anticipata di prestiti	-	-	-	-	-
avanzo vincolato di parte corrente applicato alla spesa corrente	-	-	16.051,89	-	-
avanzo accantonato di parte corrente applicato alla spesa corrente	-	-	-	-	8.289,00
totale	**62.312,13**	**221.608,08**	116.051,89	214.200,00	**188.579,00**

4. Gestione dei residui. Totale dei residui a inizio e fine mandato (certificato consuntivo)

RESIDUI ATTIVI 2014 (primo anno di mandato)

descrizione	iniziali	riscossi	maggiori	minori	riaccertati	da riportare	residui dalla competenza	totale residui fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate tributarie	738.500,39	583.206,65	-	102.860,98	635.639,41	52.432,76	505.388,99	557.821,75
Titolo 2 - Entrate da contributi e trasferimenti	47.458,53	95.748,87	48.685,34	-	96.143,87	395,00	37.980,98	38.375,98
Titolo 3 -Entrate extratributarie	121.575,53	78.544,97	-	43.030,56	78.544,97	-	41.380,32	41.380,32
parziale titoli 1+2+3	**907.534,45**	**757.500,49**	**48.685,34**	**145.891,54**	**810.328,25**	**52.827,76**	**584.750,29**	**637.578,05**
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	91.537,00	-	-	-	91.537,00	91.537,00	-	91.537,00
Titolo 5 - Entrate per accensione di prestiti	1.841,37	-	-	-	1.841,37	1.841,37	-	1.841,37
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	11.791,00	11.111,50	-	-	11.791,00	679,50	10.773,87	11.453,37
totale titoli (1+2+3+4+5+6)	**1.012.703,82**	**768.611,99**	**48.685,34**	**145.891,54**	**915.497,62**	**146.885,63**	**595.524,16**	**742.409,79**

RESIDUI ATTIVI ANNO 2018 (ultimo riaccertamento ordinario dei residui approvato)

descrizione	iniziali	riscossi	maggiori	minori	riaccertati	da riportare	residui dalla competenza	totale residui fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	744.531,40	557.510,73	41.752,68	172,54	786.111,54	228.600,81	143.566,30	372.167,11
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	21.369,49	21.369,49	-	-	21.369,49	-	-	-
Titolo 3 - Entrate extratributarie	50.686,32	50.205,90	-	-	50.686,32	480,42	50.312,19	50.792,61
parziale titoli 1+2+3	**816.587,21**	**629.086,12**	**41.752,68**	**172,54**	**858.167,35**	**229.081,23**	**193.878,49**	**422.959,72**
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.841,37	-	-	-	1.841,37	1.841,37	-	1.841,37
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.000,00	5.000,00	-	-	5.000,00	-	308,39	308,39
totale titoli (1+2+3+4+5+6+7+9)	**823.428,58**	**634.086,12**	**41.752,68**	**172,54**	**865.008,72**	**230.922,60**	**194.186,88**	**425.109,48**

RESIDUI PASSIVI ANNO 2014 (primo anno di mandato)

descrizione	iniziali	pagati	minori	riaccertati	da riportare	residui dalla competenza	totale residui fine gestione
	a	b	c	d = (a-c)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	780.487,30	615.772,43	65.574,09	714.913,21	99.140,78	525.140,41	624.281,19
Titolo 2 - Spese in conto capitale	360.172,97	235.425,91	23.596,22	336.576,75	101.150,84	73.520,85	174.671,69
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	72.414,29	68.696,15	-	72.414,29	3.718,14	158.904,88	162.623,02
totale titoli (1+2+3+4)	**1.213.074,56**	**919.894,49**	**89.170,31**	**1.123.904,25**	**204.009,76**	**757.566,14**	**961.575,90**

RESIDUI PASSIVI ANNO 2018 (ultimo riaccertamento ordinario dei residui approvato)

descrizione	iniziali	pagati	minori	riaccertati	da riportare	residui dalla competenza	totale residui fine gestione
	a	b	c	d = (a-c)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	295.103,65	205.512,49	8.904,42	286.199,23	80.686,74	236.399,85	317.086,59
Titolo 2 - Spese in conto capitale	62.415,57	52.899,57	-	62.415,57	9.516,00	240.791,82	250.307,82
Titolo 3 - Spese incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	54.010,23	39.492,97	2,07	54.008,16	14.515,19	36.347,46	50.862,65
totale titoli (1+2+3+4+5+7)	**411.529,45**	**297.905,03**	**8.906,49**	**402.622,96**	**104.717,93**	**513.539,13**	**618.257,06**

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI AL 31 DICEMBRE 2018

descrizione	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	totale residui ultimo riaccertamento approvato
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	23.876,20	29.340,38	-	175.384,23	143.566,30	**372.167,11**
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	-	-	-	-	-	**-**
Titolo 3 - Entrate extratributarie	-	-	480,42	-	50.312,19	**50.792,61**
totale	**23.876,20**	**29.340,38**	**480,42**	**175.384,23**	**193.878,49**	**422.959,72**
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	-	-	-	-	-	**-**
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-	**-**
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.841,37	-	-	-	-	**1.841,37**
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	**-**
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	-	-	-	-	308,39	**308,39**
totale generale	**25.717,57**	**29.340,38**	**480,42**	**175.384,23**	**194.186,88**	**425.109,48**

RESIDUI PASSIVI AL 31 DICEMBRE 2018

descrizione	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	totale residui ultimo riaccertamento approvato
Titolo 1 - Spese correnti	16.343,29	34.836,59	8.867,14	20.639,72	236.399,85	**317.086,59**
Titolo 2 - Spese in conto capitale	-	-	-	9.516,00	240.791,82	**250.307,82**
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	-	-	-	-	-	-
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	5.292,86	96,25	680,35	8.445,73	36.347,46	**50.862,65**
totale generale	**21.636,15**	**34.932,84**	**9.547,49**	**38.601,45**	**513.539,13**	**618.257,06**

4.2 Rapporto tra competenza e residui:

descrizione	anno				
	2014	2015	2016	2017	2018
percentuale tra il totale dei residui attivi dei **titoli I e III** e il totale accertamenti delle entrate correnti (**titoli I e III**)	24,67%	22,12%	20,85%	33,36%	7,15%

5. Vincoli di finanza pubblica - Patto di stabilità interno (fino all'anno 2015) e Pareggio di bilancio (dall'anno 2016)

descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Posizione dell'Ente rispetto agli adempimenti del "***patto di stabilità interno***" (fino all'anno 2015) ed agli adempimenti del cosiddetto "***pareggio di bilancio***" (dall'anno 2016) **LEGENDA**: **S** se **soggetto** **NS** se **non soggetto** **E** se **escluso**	**S**	**S**	**S**	**S**	**S**

Il Comune di Nogarole Rocca ha sempre rispettato il «*patto di stabilità interno*» (per gli anni dal 2014 al 2015) e il «*pareggio di bilancio*» per gli anni 2016 e 2017.

Per l'anno 2018 risulta rispettato sulla base del monitoraggio effettuato nel mese di gennaio 2019.

5.1 Anni nei quali l'Ente è risultato inadempiente al patto di stabilità interno (fino all'anno 2015) e al pareggio di bilancio (dall'anno 2016)

Non ricorre la fattispecie.

5.2 Sanzioni a cui è stato soggetto l'Ente se non ha rispettato il patto di stabilità interno (fino all'anno 2015) ed il pareggio di bilancio (dall'anno 2016):

Non ricorre la fattispecie.

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente:

descrizione	anno				
	2014	2015	2016	2017	2018
residuo debito finale al 31/12	4.490.404,40	4.259.676,11	4.017.834,57	3.773.714,47	3.517.985,20
popolazione residente	3.690	3.677	3.637	3.638	3.716
rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.216,91	1.158,47	1.104,71	1.037,30	946,71

6.2. Rispetto del limite di indebitamento:

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del decreto legislativo n. 267/2000 ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

descrizione	anno				
	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	6,981%	6,989%	6,754%	5,855%	7,554%

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

L'Ente, nel periodo, considerato non ha fatto ricorso e non detiene strumenti di finanza derivata.

7. Conto del patrimonio, in sintesi, ai sensi dell'art 230 del TUOEL

anno 2014

ATTIVO	importo	PASSIVO	importo
immobilizzazioni immateriali	5.545,42	patrimonio netto	6.409.988,01
immobilizzazioni materiali	13.992.487,92		
immobilizzazioni finanziarie	3.782,00		
rimanenze	-		
crediti	743.743,79		
attività finanziarie non immobilizzate	-	conferimenti	3.596.275,83
disponibilità liquide	541.861,68	debiti	5.281.156,97
ratei e risconti attivi	-	ratei e risconti passivi	-
totale	**15.287.420,81**	**totale**	**15.287.420,81**

anno 2016

ATTIVO	importo	PASSIVO	importo
immobilizzazioni immateriali	6.414,19	patrimonio netto	6.519.664,20
immobilizzazioni materiali	13.545.480,57		
immobilizzazioni finanziarie	17.982,00		
rimanenze	-		
crediti	551.651,62		
attività finanziarie non immobilizzate	-	conferimenti	3.649.115,87
disponibilità liquide	505.238,83	debiti	4.457.987,32
ratei e risconti attivi	-	ratei e risconti passivi	-
totale	**14.626.767,21**	**totale**	**14.626.767,39**

Si precisa che l'Ente si è avvalso della facoltà, prevista dall'articolo 232 del decreto legislativo n. 267/2000, coordinata con la *FAQ* n. 30 dell'11 aprile 2018 della Ragioneria Generale dello Stato, rinviando all'esercizio 2018 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale ex decreto legislativo n. 118/2011 e successive modificazioni.

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio:

Nel corso del mandato amministrativo si è provveduto a riconoscere e finanziare debito fuori bilancio di € 7.328,94 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 31 agosto 2017 riconducibile alla fattispecie di cui al comma 1, lettera a) dell'articolo 194 decreto legislativo n. 267/2000 è cioè:

«*sentenza esecutiva*».

Il provvedimento consiliare citato è stato regolarmente trasmesso alla Corte dei conti – procura regionale di Venezia – ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

descrizione	anno				
	2014	2015	2016	2017	2018
importo limite di spesa (articolo 1, comma 557 e 557-quater, legge n. 296/2006)	755.464,92	755.464,92	755.464,92	755.464,92	755.464,92
importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006	697.577,84	583.937,09	595.571,69	536.996,14	558.535,76
rispetto del limite	sì	sì	sì	sì	sì

descrizione	anno				
	2014	2015	2016	2017	2018
spese correnti	2.478.376,00	2.506.031,63	2.074.152,77	1.904.022,33	1.985.480,86
incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	**28,15%**	**23,30%**	**29,63%**	**28,84%**	**28,13%**

8.2 Spesa del personale pro-capite:

descrizione	anno				
	2014	2015	2016	2017	2018
spesa personale/abitanti	189,04	158,80	163,75	147,60	149,96

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

descrizione	anno				
	2014	2015	2016	2017	2018
abitanti/dipendenti	369	283	280	303	310

8.4 Rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione:

Si conferma il rispetto dei limiti di spesa ai sensi della normativa vigente.

8.5 Spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

descrizione	anno			
	2014	2015	2016	2017
spesa sostenuta nell'anno 2009 € 0,00				
limite di spesa nel periodo di riferimento	-	-	-	-
spesa sostenuta nel periodo di riferimento	4.533,00	19.796,00	4.984,00	5.434,00

La sezione Autonomie della Corte dei Conti pronunciandosi sulla questione di massima posta dalla sez. reg. di controllo per il Veneto con la deliberazione 15/SEZAUT/2018/QMIG enunciando il seguente principio di diritto: "

"Ai fini della determinazione del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010 e s.m.i., l'ente locale di minori dimensioni che abbia fatto ricorso alle tipologie contrattuali ivi contemplate nel 2009 o nel triennio 2007-2009 per importi modesti, inidonei a costituire un ragionevole parametro assunzionale, può, con motivato provvedimento, individuarlo nella spesa strettamente necessaria per far fronte, in via del tutto eccezionale, ad un servizio essenziale per l'ente. Resta fermo il rispetto dei presupposti stabiliti dall'art. 36, commi 2 e ss., del d.lgs. n. 165/2001 e della normativa – anche contrattuale – ivi richiamata, nonché dei vincoli generali previsti dall'ordinamento".

8.6 Rispetto da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni Indicare dei limiti assunzionali di cui ai precedenti punti:

Il Comune non ha aziende speciali né istituzioni.

8.7 Fondo risorse decentrate

Il fondo per la contrattazione decentrata del personale dipendente ha avuto lo sviluppo risultante dalla tabella di seguito riportata.

descrizione	anno				
	2014	2015	2016	2017	2018
risorse di parte fissa	39.052,00	67.788,78	62.630,31	62.630,31	63.702,42
risorse di parte variabile	19.775,00	28.395,00	28.395,00	17.195,00	15.329,16
totale fondo	**58.827,00**	**96.183,78**	**91.025,31**	**79.825,31**	**79.031,58**

8.8 Adozione provvedimenti ai sensi dell'articolo 6-bis del decreto legislativo n. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30, della legge n. 244/2007 (esternalizzazioni)

Nel periodo considerato non sono stati adottati provvedimenti di specie salvo.

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

4.1 Rilievi della Corte dei conti.

4.1.1 Attività di controllo

In merito all'attività di controllo da parte della sezione regionale della Corte dei Conti, nel corso del quinquennio di mandato non sono mai stati mossi rilievi per *gravi irregolarità contabili.*
Si precisa comunque che con nota protocollo n. 1617-07/03/2018-SC_VEN-T97-P in data 7 marzo 2018 la Corte dei conti ha inviato una nota istruttoria relativa al rendiconto dell'esercizio 2015 con richiesta di chiarimenti.

Alla risposta fornita a firma dell'Organo di revisione e del Sindaco, di cui alla nota prot. 3758 datata 23 aprile 2018, la Sezione Regionale di controllo per il Veneto con deliberazione n. 247/2018/PRSE del 17 luglio 2018, pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, concludeva l'esame della documentazione inerente il rendiconto per l'esercizio 2015 ed al Bilancio di previsione 2016/2018.

4.1.2 Attività giurisdizionale

Quanto all'attività giurisdizionale della Corte dei conti, l'Ente non è stato oggetto di sentenze.

4.2 Rilievi dell'Organo di revisione.

Nel corso del mandato il Comune non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

PARTE V – SOCIETÀ PARTECIPATE E ORGANISMI CONTROLLATI

5.1 Organismi partecipati:

Il Comune di Nogarole Rocca detiene le partecipazioni risultanti dalla tabella che segue nella quale si riportano le risultanze desumibili dall'ultimo bilancio approvato (anno 2017):

denominazione e sito internet	% di partecipazione	capitale sociale	patrimonio netto	valore produzione	risultato economico
ESA-Com SpA	0,50	104.0000	2.478.316	9.905.949	76.600
ACQUE VERONESI scarl	0,41	1.128.092	13.255.743	89.962.423	1.984.636
CISI Srl in liquidazione	0,54	350.000	0	57.590	-13.383

5.2 Organismi controllati:

Il Comune di Nogarole Rocca non detiene partecipazioni societarie in organismi controllati.

5.3 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati:

ESA-Com SpA							
bilancio anno 2014							
forma giuridica tipologia di società (1)	**campo di attività (2) – (3)**			**fatturato registrato o valore della produzione**	**percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) – (6)**	**patrimonio netto azienda o società (5)**	**risultato di esercizio positivo o negativo**
2	5			1.004.051,00	0,50	1.684.902,00	572.562,00
bilancio anno 2017							
2	5			9.905.949,00	0,50%	2.478.316,00	76.600,00

ACQUE VERONESI scarl							
bilancio anno 2014							
forma giuridica tipologia di società (1)	**campo di attività (2) – (3)**			**fatturato registrato o valore della produzione**	**percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) – (6)**	**patrimonio netto azienda o società (5)**	**risultato di esercizio positivo o negativo**
	A	**B**	**C**				
6	8			90.696.557,00	041%	7.272.053,00	2.584.858,00
bilancio anno 2017							
6	8			89.962.423,00	0,41%	13.255.743,00	1.984.636,00

CISI srl in liquidazione							
bilancio anno 2014							
forma giuridica tipologia di società (1)	**campo di attività (2) – (3)**			**fatturato registrato o valore della produzione**	**percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) – (6)**	**patrimonio netto azienda o società (5)**	**risultato di esercizio positivo o negativo**
	A	**B**	**C**				
3	8			112.104,00	0,54%	-4.189.157,00	17.097,00
bilancio anno 2017							
3	8			57.590,00	0,54%	0	-13.383,00

campo di attività	
5	smaltimento rifiuti e tutela ambientale
8	servizi produttivi ad eccezione farmacie

forma giuridica	
2	società per azioni
3	società a responsabilità limitata
6	altre società

5.4 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (articolo 3, commi 27, 28 e 28, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 19 dicembre 2018 è stata effettuata la ricognizione di tutte le partecipazioni dirette ed indirette del Comune secondo le indicazioni fornite nelle linee guida congiunte emanate dal Dipartimento del Tesoro – Corte dei Conti «*Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 – Censimento annuale delle partecipazioni pubbliche Art. 17 D.L. n. 90/2014*», con i seguenti risultati:

Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
ESA-Com S.p.A.	03062710235	0,50	Mantenimento senza interventi	
Acque Veronesi s.c. a r.l.	03567090232	0,41	Mantenimento senza interventi	
CISI s.r.l. in liquidazione	01970220230	0,54	Scoglimento	

Partecipazioni indirette detenute attraverso: ESA-Com S.p.A.

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Gielle Ambiente s.r.l.	03231460233	100%	Razionalizzazione	La fusione per incorporazione in ESA-Com SpA verrà effettuata con bilancio 2018 concluso.

Partecipazioni indirette detenute attraverso: ACQUE VERONESI s.c. a r.l.

NOME PARTECIPATA	*CODICE FISCALE PARTECIPATA*	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
VIVERACQUA s.c.a r.l.	04042120230	17,39%	Razionalizzazione	Positivo al parametro di cui all'articolo 20, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 175/2016

Nogarole Rocca, 26 marzo 2019

IL SINDACO
Paolo Tovo

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del decreto legislativo n. 267/2000 o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

03/04/2019

L'ORGANO DI REVISIONE
ECONOMICO-FINANZIARIA
dott. Luigi Sudiro

****

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Nogarole Rocca (VR) che è stata trasmessa alla Corte dei Conti sezione di Controllo per il Veneto in data 05 aprile 2019 (prot. n. 4074)

Nogarole Rocca, 08 aprile 2019

IL SINDACO
Paolo Tovo